



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DEGLI ARTT. 17, COMMA 2, E 140 DEL D.LGS. N. 36/2023

Oggetto: Musei Nazionali di Genova – Direzione Regionale Musei Nazionali Liguria, C.F. 95184370104, Via Balbi 10, 16126 – Genova (GE).

Forte Santa Tecla (Sanremo, IM).

Determina di presa d'atto, approvazione e impegno di spesa relativo all'affidamento dei lavori in somma urgenza di messa in pristino locale espositivo, secondo piano, e terrazza

CIG B1F6932F88

Voce di bilancio 2.02.03.06.001/3C

Impegno di spesa n. 310/2024

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm. ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e ss. mm. ii., recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss. mm. ii., recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, e ss. mm. ii., recante “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss. mm. ii., recante il “Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss. mm. ii., recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss. mm. ii., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTA la Determinazione A.N.A.C. del 7 luglio 2011, n. 4, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e ss. mm. ii., recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss. mm. ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e il Codice etico del Ministero per i beni e le attività culturali del 27 luglio 2011, integrato dal Decreto Ministeriale 23 dicembre 2015, n. 597, recante “Decreto di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del MiBACT”;

VISTO il Decreto Ministeriale 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero” per quanto ancora vigente e residuale;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”, così come modificato dal Decreto del 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, con cui il “Polo Museale della Liguria” ha cambiato denominazione in “Direzione regionale Musei Liguria”, e da ultimo dal Decreto del 9 febbraio 2024, n. 53, ora “Musei Nazionali di Genova - Direzione Regionale Musei Nazionali Liguria”;



MUSEI NAZIONALI DI GENOVA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA | Tel. 010 27 10 237/250
pal-ge@cultura.gov.it – pal-ge@pec.cultura.gov.it
drm-lig@cultura.gov.it - drm-lig@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

VISTO il Decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 44, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo*” ai sensi dell’art. 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la Circolare Ministeriale 29 gennaio 2016, n. 7, relativa al “*Decreto di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del MiBACT*” adottato con Decreto Ministeriale 23 dicembre 2015, n. 597;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, recante “*Regolamento Generale sulla protezione dei dati*”;

VISTO il Decreto 22 agosto 2017, n. 154, recante “*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*”;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Musei (Rep. n. 532 del 10 giugno 2019) di nomina della Dott.ssa Alessandra Guerrini a Direttore del ‘Polo Museale della Liguria’, poi ‘Direzione Regionale Musei Liguria’ e ora ‘Musei nazionali di Genova - Direzione Regionale Musei Nazionali Liguria’;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, nonché dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023, n. 167, recante “*Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*” e, infine, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, con cui è stato istituito, quale ufficio di livello dirigenziale non generale, quello dei ‘Musei nazionali di Genova - Direzione regionale Musei nazionali Liguria’, che sostituisce la denominazione ‘Direzione regionale Musei Liguria’;

VISTO il Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, ove all’art. 6, comma 1, il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il Decreto del Ministero della Cultura 27 ottobre 2021, n. 380, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale*”;

VISTA la Legge 23 dicembre 2021, n. 238, “c.d. Legge europea 2019-2020”, recante “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea*”;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 maggio 2022, n. 200, di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO altresì il Decreto della Direzione Generale Musei (Decreto Rep. n. 675 del 4 luglio 2022) di rinnovo dell’incarico di funzione dirigenziale alla Dott.ssa Alessandra Guerrini;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTE le Linee Guida A.N.A.C. attuative del predetto D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ricopre il ruolo di Stazione Appaltante qualificata ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 63 del suddetto D.Lgs. n. 36/2023;



MUSEI NAZIONALI DI GENOVA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA | Tel. 010 27 10 237/250
pal-ge@cultura.gov.it – pal-ge@pec.cultura.gov.it
drm-lig@cultura.gov.it - drm-lig@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

VISTI, in particolare, gli artt. 14 e 48 ss. del predetto D.Lgs. n. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia, nonché l'art. 17, comma 1, del medesimo Decreto, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”*;

VISTO altresì l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce la possibilità per le stazioni appaltanti di avviare le procedure *“ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTO l'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone che *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. [...] Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori [...] redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla. L'esecuzione dei lavori [...] di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente. [...] Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. [...] Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza [...] e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità. [...] Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative”*;

ATTESO che l'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede la facoltà delle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento dei contratti lavori di importo inferiore alle predette soglie europee e al contempo inferiore alla soglia di € 150.000,00 con modalità di affidamento diretto *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

TENUTO CONTO che l'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che *“Nei contratti di lavori e servizi, per*



MUSEI NAZIONALI DI GENOVA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA | Tel. 010 27 10 237/250
pal-ge@cultura.gov.it – pal-ge@pec.cultura.gov.it
drm-lig@cultura.gov.it - drm-lig@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

determinare l'importo a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera, secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”;

TENUTO CONTO che l'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che “Nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale”;

VISTA la nomina a Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) dell'investimento di cui all'oggetto al Funzionario Architetto Alberto Parodi, come da atto *sub* prot. MIC_DRM-LIG n. 617 del 02/03/2021;

TENUTO CONTO che in data 22 maggio 2024, a seguito di ispezione effettuata alla presenza del Geom. Massimo Oliveri dell'impresa Formento di Filippo Carlo S.r.l. e dell'Arch. Alberto Parodi, Direttore di Forte Santa Tecla (Sanremo), sono stati rilevati problemi di umidità riguardanti una parete dei locali del secondo piano dell'edificio denominati “Quartieri dei soldati” e dovuti a fenomeni atmosferici che hanno interessato la zona;

CONSIDERATO che si è successivamente provveduto a redigere apposito verbale di consegna dei lavori in urgenza aventi ad oggetto le indagini tecniche mirate all'individuazione delle possibili cause di infiltrazione di acque presumibilmente meteoriche, il ripristino dell'intonaco interno dei locali del secondo piano dell'edificio di Forte Santa Tecla, la demolizione cauta di pavimentazione esterna in cotto e il ripristino della stessa, al fine di evitare l'interruzione della pubblica fruizione e la chiusura del luogo della cultura, come da documento *sub* **Allegato 1**;

CONSIDERATO che la società Formento di Filippo Carlo S.r.l., con sede legale in Via per Calice Zona Industriale Finale Ligure (SV), P.Iva e C.F. 01065030098, avente quale Legale Rappresentante Filippo Formento, nato a Finale Ligure (SV), il 26/05/1931, C.F. FRMFPP31E26D600U, residente a Finale Ligure (SV), in Via Torino 82/9, ha dichiarato la sua disponibilità all'assunzione dei lavori di cui sopra, presentando apposito preventivo, e ha dichiarato, mediante autocertificazione *ex* D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti per l'affidamento dei lavori, consegnando altresì la documentazione di legge;

VISTO che in data 4 giugno 2024 è stata avviata sulla piattaforma “Acquistinretepa”, strumento MEPA, la RDO n. 4410539, indicato quale importo presunto di lavori euro 7.000,00, al netto di oneri di legge e IVA, oltre euro 1.000,00 quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che in data 9 giugno 2024 la Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili ha inviato al predetto Operatore Economico l'attestazione di congruità in edilizia *ex* D.M. 25 giugno 2021, n. 143 (prot. n. MIC|MIC_DRM-LIG|10/06/2024|0001749-A - A01);

VISTO che in data 14 giugno 2024 il predetto Operatore Economico ha presentato la propria offerta pari a euro 5.910,00, al netto di oneri di legge e IVA, di cui euro 100,00 per oneri aziendali della sicurezza e euro 2.000,00 per costi della manodopera, oltre euro 1.000,00 quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO che, in considerazione dell'importo e delle caratteristiche specifiche dell'intervento in oggetto, la procedura non ha interesse transfrontaliero;

VISTA e **RITENUTA** congrua, esaustiva e conveniente per questa Amministrazione l'offerta trasmessa dal predetto Operatore Economico;

VISTA l'autocertificazione inerente al possesso dei requisiti di carattere generale agli artt. 94, 95 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 sottoscritta dall'Operatore Economico;

VERIFICATO che non sussistono in capo al suddetto Operatore Economico aggiudicatario le condizioni di cui all'art. 16 (rubricato “Conflitto di interessi”) del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che dalle verifiche operate sulla documentazione presentata dal predetto Operatore Economico non sono emerse irregolarità, inadempienze, o difformità;

ACCERTATO che l'Operatore Economico è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;



MUSEI NAZIONALI DI GENOVA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA | Tel. 010 27 10 237/250
pal-ge@cultura.gov.it – pal-ge@pec.cultura.gov.it
drm-lig@cultura.gov.it - drm-lig@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 (rubricato "Principio dell'accesso al mercato") del D.Lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo Decreto;

CONSIDERATO che, in ossequio all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Amministrazione, nonché della comprovata solidità che caratterizza l'Operatore Economico;

VISTO il consuntivo relativo ai predetti lavori con cui l'Operatore Economico, in data 6 agosto 2024, ha comunicato all'Amministrazione di aver eseguito i lavori tra il mese di maggio e il mese di luglio 2024 per un importo a corpo consuntivo pari a € 3.600,00, IVA esclusa, e, in particolare, consistenti in:

- allestimento cantiere comprendente la delimitazione delle aree di lavoro, la predisposizione di protezioni adeguate sui pavimenti e la rimozione a lavori ultimati;
- scrostamento di intonaco, prove di allagamento per ricerca perdita; ripresa dell'intonaco a fine lavori, eseguito in due tempi per permettere una perfetta asciugatura del fondo. Sola fornitura di tinta a calce eseguita a campione da nostra restauratrice;
- demolizione cauta di pavimentazione in cotto; demolizione del sottofondo sino al raggiungimento della guaina impermeabile; recupero della pavimentazione in cotto; prove di allagamento per individuazione perdita;
- applicazione sulle tubazioni rinvenute sotto alla pavimentazione di uno strato di malta osmotica e di uno successivo di guaina bituminosa liquida in grado di mitigare le infiltrazioni;
- ripristino della pavimentazione rimossa, compresa la stuccatura finale;

come da documento *sub Allegato 2*;

RILEVATO che occorre provvedere alla copertura della spesa necessaria e alla presa d'atto e approvazione dei predetti lavori;

CONSIDERATE le risorse finanziarie di questa Amministrazione e la disponibilità sulla voce di bilancio 2.02.03.06.001/3C, impegno di spesa n. 310/2024;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si è applicato quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di approvare le premesse del presente provvedimento che si intendono qui integralmente riportate in quanto ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;
2. di approvare i lavori in somma urgenza di messa in pristino locale espositivo, secondo piano, e terrazza presso Forte Santa Tecla (Sanremo);
3. di prendere atto e approvare l'avvenuto affidamento dei lavori in urgenza suddetti alla società Formento di Filippo Carlo S.r.l., con sede legale in Via per Calice Zona Industriale Finale Ligure (SV), P.Iva e C.F. 01065030098, avente quale Legale Rappresentante Filippo Formento, nato a Finale Ligure (SV), il 26/05/1931, C.F. FRMFPP31E26D600U, residente a Finale Ligure (SV), in Via Torino 82/9, per un importo di Euro 3.600,00, oltre IVA al 10%;
4. di approvare il costo complessivo dell'intervento pari a Euro 3.960,00;
5. di imputare i costi dei lavori alla voce di bilancio 2.02.03.06.001/3C, impegno di spesa n. 310/2024;





Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

6. di stabilire che, a pena di nullità, il contratto sarà formalizzato secondo quanto disposto dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 82/2005 (recante “*Codice Amministrazione Digitale*”), e dall’art. 18 del predetto D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e che sono a carico dell’aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, secondo la normativa vigente, come ogni altra spesa concernente l’esecuzione dello stesso contratto;
7. di provvedere alle necessarie pubblicazioni e comunicazioni previste dalla vigente legge in materia di trasparenza dei dati.

IL DIRIGENTE

[*] *Dott.ssa Alessandra Guerrini*

[*] documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, “*Codice dell’Amministrazione Digitale e ss.mm. ii. e norme collegate*”. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA | Tel. 010 27 10 237/250
pal-ge@cultura.gov.it – pal-ge@pec.cultura.gov.it
drm-lig@cultura.gov.it - drm-lig@pec.cultura.gov.it